

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato "NUOVO POZZO LAVAIANO 4A" nel Comune di Casciana Terme Lari presentato da Acque SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 15683 del 29/10/2024, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo ad uso idropotabile presso il campo pozzi di Lavaiano nel comune di Casciana Terme Lari in sostituzione del pozzo Lavaiano 4 bis non più produttivo, che sarà opportunamente dismesso, e la posa di un piccolo tratto di condotta in ghisa sferoidale che si collegherà ad un ramo di tubazione esistente;

RILEVATO che la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024 e rientrante nel codice MI_ACQ01_02_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 17603 del 25/10/2024;

DATO ATTO che il proponente ha inviato la richiesta per acquisire l'autorizzazione RAS del Genio Civile ai sensi del RD 1775/1933, tramite il portale Regionale Sidit in data 11/09/2024;

DATO ATTO che il proponente segnala l'urgenza di intervenire in ragione del fatto che il progetto prevede la ricostruzione dell'opera di presa sotterranea che contribuirà a ripristinare la portata necessaria per garantire la continuità del servizio anche durante il periodo di maggior consumo;

DATO ATTO che:

Autorità Idrica Toscana

- con nota prot. n. 15732 del 30/10/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 29/11/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
 - COMUNE DI CASCIANA TERME LARI
 - REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno
 - AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
 - AZIENDA USL Toscana Nord Ovest
 - SNAM RETE GAS SpA
 - ENEL SpA

Il giorno 29/11/2024, 30 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 31/10/2024 è stato acquisito al prot. n. 15814 il contributo favorevole di **SNAM RETE GAS SpA** in cui si rileva che, sulla base della documentazione progettuale, è emerso che le opere ed i lavori non interferiscono con impianti di proprietà di SNAM SpA. Si evidenzia che, in considerazione della peculiare attività svolta da SNAM SpA, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di SNAM SpA e che, in difetto, il proponente sarà responsabile di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;
- In data 05/11/2024 è stato acquisito al prot. n. 15974 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO** in cui si rileva che, tenuto conto della tipologia delle opere in progetto e presa visione della documentazione archeologica prevista dall'art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023, allegato I.8 trasmessa dal richiedente, considerato il rischio archeologico valutato con valore medio attribuito sulla base dei rinvenimenti archeologici noti e documentati presenti nelle vicinanze, vista la profondità che sarà raggiunta dagli scavi, poiché è necessario prevedere particolari cautele per tutelare il patrimonio archeologico sepolto, il competente Ufficio della Soprintendenza conferma quanto già espresso con prot. 17603 del 25/10/2024 e prescrive, ai sensi dell'allegato I.8, art. 1, c. 7, l'esecuzione di un saggio archeologico preventivo in corrispondenza dell'area dove sarà scavato il pozzo, con dimensione e profondità (4x3 m di ampiezza x 2,5 m di profondità) tale da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori. Si prescrive inoltre, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 (all. I.8) e del DPCM del 14 febbraio 2022 (all. 1, c. 6.6.1), l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra per la posa in opera dei sottoservizi (tubature e collegamenti elettrici alla rete di distribuzione), in ragione della peculiare tipologia delle opere proposte (infrastrutture a rete). Il lavoro di progettazione, scavo e assistenza archeologica saranno svolti da uno o più archeologi professionisti, a carico del Richiedente, iscritti agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali del Ministero della Cultura oppure in possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 244 del 20 maggio 2019. Si richiede di comunicare per scritto alla Soprintendenza, con almeno gg. 10 giorni di anticipo, il nominativo del/dei professionista/i incaricato/i e la data di inizio dei lavori allo scopo di consentire sopralluoghi ispettivi di competenza. Il professionista incaricato dovrà, quindi, prendere contatto con il funzionario archeologo competente della Soprintendenza prima dell'inizio dei lavori e dovrà redigere la documentazione relativa all'intervento secondo le norme indicate sul sito: <https://sabappisalivorno.cultura.gov.it/indicazioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo/>.

Autorità Idrica Toscana

Resta inteso che gli oneri per il personale specializzato, ivi comprese le spese di missione per il personale di questa Amministrazione, saranno a carico della Committenza. Si fa presente che eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04, sulla base delle ipotesi previste dall'allegato I.8, c.9. Il trasporto nei depositi della Soprintendenza dei reperti archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico del Richiedente;

- In data 12/11/2024 è stato acquisito al prot. n. 16510 il contributo istruttorio dell'**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST** in cui si rileva che, al fine dell'effettivo giudizio di qualità e di idoneità d'uso per l'impiego potabile delle acque sotterranee emunte e la loro distribuzione nel pubblico acquedotto, sarà necessario trasmettere all'Azienda USL Toscana Nord Ovest la seguente documentazione:
 - certificazione dei materiali effettivamente impiegati compatibili con l'attività di captazione dell'acqua per il consumo umano;
 - descrizione del sistema di disinfezione dell'acqua captata prima della sua messa in rete;
 - esiti dei controlli analitici riferiti a perlomeno quattro campionamenti su base stagionale almeno per i parametri delle Parti A e B dell'Allegato I del D. Lgs. 18/2023;
 - un controllo esteso a tutti i parametri necessari per la valutazione della qualità dell'acqua anche della Parte C dell'Allegato I;
 - tutti i controlli analitici dovranno essere effettuati presso un laboratorio accreditato;
 - le risultanze dell'esame ispettivo effettuato dal personale ispettivo dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest; per l'effettuazione dell'esame ispettivo con campionamento sarà cura della Società Acque SpA prendere contatto con l'Azienda USL;
- In data 12/11/2024 è stato acquisito al prot. n. 16515 il contributo favorevole dell'**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE** in cui si rileva che l'area oggetto di perforazione è compresa all'interno del CORPO IDRICO DEL VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA - ZONA LAVAIANO, MORTAIOLO, classificato dal PGA in stato quantitativo e chimico BUONO. Pertanto, per quanto attiene all'espressione del parere ex art. 7 del R.D n. 1775/1933, si rileva che la richiesta di concessione interessa un pozzo, ricadente in corpi idrici del PGA privi di determinazione di disponibilità residua per i quali operano le indicazioni dell'art. 15, commi 6 lett. a). Si applicano, di conseguenza, gli indirizzi contenuti nel Piano di bacino del fiume Arno, stralcio Bilancio idrico (PBI), approvato con D.P.C.M. 20/02/2015, pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015. In proposito, riguardo al contesto in cui si collocano i prelievi in oggetto, si rileva che i pozzi risultano ubicati in un'area classificata D4 - Acquiferi con bilancio prossimo all'equilibrio e a bilancio positivo – Aree a disponibilità molto inferiore alla ricarica, sulla quale si applicano le indicazioni di cui all'art. 9 delle misure di piano. Ciò premesso, considerato che la nuova perforazione andrà a sostituire un pozzo esistente che verrà dismesso, senza quindi aumento di prelievo dal corpo idrico in oggetto, si esprime, per quanto di competenza dell'Autorità di Bacino, parere favorevole all'ubicazione dell'opera ed al rilascio della concessione;
- In data 20/11/2024 è stato acquisito al prot. n. 16962 il Decreto n. 25474 del 19/11/2024 della **REGIONE TOSCANA - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE**, avente per oggetto: *Pratica SIDIT 3310/2024 Procedimento 9079/2024 (codice locale PI 1162). "GCVI -Acque" - R.D. 11/12/1933 n. 1775, art. 95 - Ricerca acque sotterranee - Autorizzazione per la realizzazione di opere di captazione di acque pubbliche e cementazione pozzo obsoleto ai sensi dell'art. 78 del D.P.G.R. 61/R/2016 e s.m.i. in Comune di Casciana Terme Lari (PI) - Titolare: ACQUE S.p.A., richiesto in data 11/09/2024 da Acque SpA e trasmesso ad AIT e al Richiedente;*

Alla data di termine del 29/11/2024 non sono pervenute le determinazioni di: **Comune di Casciana Terme Lari e Enel SpA**.

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

Autorità Idrica Toscana

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite ad Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

RICORDATO infine che il proponente il progetto dovrà provvedere ad ottemperare alle condizioni indicate nel decreto regionale di autorizzazione alla ricerca e quindi a richiedere ed ottenere la concessione di derivazione da parte della Regione Toscana prima della messa in esercizio del pozzo;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "NUOVO POZZO LAVAIANO 4A" nel Comune di Casciana Terme Lari predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 02/12/2024

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)